

Da: diegovaiano@ordineavvocatiroma.org

A: atti.giudiziari@postacert.sanita.it; ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it; ufficio.legale@cert.regione.basilicata.it; AOO-
giunta@cert.regione.basilicata.it; capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it;
us01@pec.regione.campania.it; attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it;
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it; protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
protocollo@pec.regione.liguria.it; presidenza@pec.regione.lombardia.it;
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it; regionemolise@cert.regione.molise.it; gabinettopresidenza-
giunta@cert.regione.piemonte.it; avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it;
pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it; segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it; regionetoscana@postacert.toscana.it;
regione.giunta@postacert.umbria.it; sanzioni_amministrative@pec.regione.vda.it;
segretario_generale@pec.regione.vda.it; protocollo.generale@pec.regione.veneto.it;
presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it; anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it; adm@pec.prov.bz.it;
Oggetto: Biolife - Ulteriore esecuzione ordinanza presidenziale TAR Lazio, Sez. III Q, n. 3657/23 (1136/VC)

Spett.le Ministero della Salute, Spett.li Regioni e Province Autonome,

con la presente si provvede a dare Esecuzione all'ordinanza presidenziale del TAR Lazio, Sez. III Quater, del 13 giugno 2023, n. 3657 resa sul ricorso, successivamente integrato da motivi aggiunti, proposto dalla **Biolife Italiana S.r.l.** per l'annullamento del Decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, recante *Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022, dei provvedimenti con i quali le Regioni e le Province Autonome hanno posto a carico della ricorrente l'onere di ripianare pro quota il suddetto superamento del tetto di spesa e degli ulteriori atti indicati nell'epigrafe del ricorso e dei motivi aggiunti stessi.

In esecuzione della predetta ordinanza, si rappresenta che:

1. il ricorso sopra indicato è incardinato dinanzi al TAR Lazio, Sez. III Quater, r.g. n. 15130/2022;
2. il ricorso stesso è stato proposto dalla **Biolife Italiana S.r.l.**, in persona del legale rappresentante p.t., contro il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Roche Diagnostics S.p.A., in persona dei rispettivi legali rappresentanti;
3. il ricorso è stato poi integrato da motivi aggiunti, notificati alle stesse parti di cui sopra avverso i medesimi provvedimenti già impugnati, i successivi provvedimenti delle Regioni e delle Province Autonome con i quali sono state avanzate alla ricorrente le richieste di ripiano, nonché gli ulteriori atti ivi indicati;
4. gli ulteriori controinteressati potenzialmente interessati all'annullamento degli atti impugnati sono stati identificati dall'ordinanza in *"tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le dite che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento"*;
5. la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con ordinanza del TAR Lazio, Sez. III Quater, n. 3657/2023;
6. la ricorrente ha già proceduto all'integrazione del contraddittorio con riguardo al ricorso introduttivo e ai motivi aggiunti notificati prima dell'adozione della suddetta ordinanza;
7. l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, come riportato nell'ordinanza in oggetto, deve *"intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati"*, proposti successivamente all'ordinanza stessa.

Ad ulteriore ottemperanza a quanto disposto dall'ordinanza in oggetto, si trasmette altresì in allegato alla presente, in via telematica:

- Testo integrale dei motivi aggiunti con richiesta di sospensiva;
- Testo integrale dell'ordinanza in oggetto.

Si richiama l'attenzione di codeste Spett.li Amministrazioni sugli incombenti posti a loro carico dall'ordinanza in oggetto e sulla necessità di rilasciare alla ricorrente un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile.

Cordiali saluti.

Prof. Avv. Diego Vaiano